

I farmaci devono essere testati sugli animali.

Vero o falso?

Falso:

I farmaci devono essere testati sugli animali.

Vero:

A causa delle fondamentali differenze delle specie e del loro metabolismo, gli esperimenti sugli animali risultano pericolosi e ingannevoli: la morfina seda gli esseri umani ma ha un'azione stimolante sui gatti. La penicillina guarisce le infezioni nell'uomo ma uccide i merli e i porcellini d'India. L'aspirina causa malformazioni nei topi e nei ratti ma non negli esseri umani; Contergan causa, al contrario, malformazioni nell'uomo ma non nei topi e ratti. Si effettuano esperimenti sugli animali non tanto per garantire la sicurezza dei farmaci, ma per tutelare giuridicamente le industrie farmaceutiche dalle pretese d'indennizzo quando un'invalidità o un decesso sono causati dagli effetti collaterali di un farmaco.

Falso:

I farmaci sono sicuri grazie agli esperimenti animali.

Vero:

Nonostante gli intensi esami sugli animali, ogni anno muoiono più di 100 000 pazienti negli Stati Uniti a causa degli effetti secondari dei farmaci; ciò corrisponde in termini di frequenza alla quinta maggior causa di decesso nel paese.

Falso:

Gli esperimenti sugli animali sono il metodo giusto per il controllo dei farmaci.

Vero:

Animali e uomini reagiscono diversamente ai farmaci. Le colture di cellule, di tessuti e di organi umani, i modelli informatici e matematici, così come gli accurati studi sui pazienti, sono i metodi sicuri e fidati per il controllo dei farmaci, poiché interessano esclusivamente l'essere umano.

A livello mondiale, un numero sempre maggiore di medici e scienziati chiede l'abolizione degli esperimenti sugli animali, nell'interesse della salute umana e di una scienza veritiera.

Associazione per l'Abolizione degli Esperimenti sugli Animali
Ostbühlstrasse 32, 8038 Zurigo, www.animalexperiments.ch